

**Direzione:** SERVIZIO ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA

**Area:** STRUTTURA AMMINISTRATIVA DI SUPPORTO AL CAL, AL COLLEGIO DEI REVISORI E AL CO.RE

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00355 del 10/05/2024

Proposta n. 1044 del 10/05/2024

**Oggetto:**

Procedura di designazione da parte del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio. Approvazione avviso pubblico e modello ad esso accluso.

**Proponente:**

Estensore	SANNIBALE FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SANNIBALE FABIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. SANNIBALE	_____firma digitale_____
Direttore	AD INTERIM V. IALONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

## ***IL DIRETTORE DEL SERVIZIO ORGANISMI DI CONTROLLO E GARANZIA***

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche di seguito denominato Regolamento;

PRESO ATTO che la direzione del servizio "Organismi di controllo e garanzia, risulta vacante;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 28 febbraio 2022, n. 8, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, è stato conferito l'incarico di direttore del servizio Tecnico all'Ing. Vincenzo Ialongo;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 7 giugno 2023 n. U00026 (Cessazione dell'incarico del Segretario generale del Consiglio regionale del Lazio. Conferimento delle funzioni vicarie all'Ing. Vincenzo Ialongo);

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131, (Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3) ed in particolare l'articolo 7, comma 8 bis, che prevede che "le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possono essere integrate, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da due componenti designati, salva diversa previsione dello statuto della Regione, rispettivamente dal Consiglio regionale e dal Consiglio delle autonomie locali...";

VISTO il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1977, n. 385;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei conti n. 231/CP/2019 del 5 novembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge regionale 26 febbraio 2007, n. 1 (Disciplina del Consiglio delle autonomie locali) e successive modifiche;

VISTO l'articolo 9, comma 1, lettera h) del Regolamento del Consiglio delle Autonomie locali del Lazio, secondo cui l'Assemblea "designa, ai sensi e per gli effetti previsti dalla normativa vigente, un componente aggiuntivo della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti;

VISTA la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio 9 maggio 2024, n. 1, con la quale è stato formulato il seguente atto di indirizzo: avviare la procedura per la presentazione delle istanze di candidatura per la designazione da parte del Consiglio delle Autonomie locali di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio prevedendo una durata per la presentazione delle domande di venti giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BUR del relativo avviso;

RITENUTO pertanto, di procedere alla:

- a) attivazione della procedura amministrativa finalizzata all'acquisizione delle candidature, attraverso l'approvazione dell'avviso alla presente determinazione, concernente "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la designazione da parte del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio";
- b) pubblicazione dell'avviso di cui alla lettera a) nel Bollettino ufficiale della Regione (BUR) e nel sito istituzionale del Consiglio regionale e sul sito web del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio;
- c) definizione dell'intervallo di tempo entro il quale poter presentare le proposte di candidatura, stabilendo lo stesso in giorni 20 (venti) dalla data di pubblicazione nel BUR dell'avviso di cui alla lettera a) e del modello a esso accluso;

### ***DETERMINA***

per i motivi espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

1. di approvare l'Allegato A alla presente determinazione, concernente: "Avviso pubblico per la presentazione delle candidature per la designazione da parte del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio di un componente aggiuntivo nella Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio" comprensivo del modello e dell'informativa sul trattamento dei dati personali, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di pubblicare l'avviso di cui al punto 1 nel BUR, sul sito web del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio e nel sito del Consiglio regionale - Sezione "BANDI E AVVISI", sottosezione "AVVISI";
3. di trasmettere la presente determinazione alla struttura amministrativa di supporto al Consiglio delle autonomie locali (CAL), al Collegio dei revisori dei conti e al Comitato regionale di controllo contabile di demandare alla stessa ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Per il Direttore  
Il Segretario Generale Vicario  
*Ing. Vincenzo Ialongo*

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA DESIGNAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DEL LAZIO DI UN COMPONENTE AGGIUNTIVO NELLA SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI PER IL LAZIO.**

Con riferimento:

- alla legge 5 giugno 2003, n. 131, “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla L. Cost. 18 ottobre 2001, n. 3” la quale dispone, all’articolo 7, comma 8 bis, che “Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti possono essere integrate, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, da due componenti designati, salva diversa previsione dello statuto della Regione, rispettivamente dal Consiglio regionale e dal Consiglio delle autonomie locali...”;
- al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;
- al decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1977, n. 385;
- alla deliberazione del Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti n. 231/CP/2019 del 5 novembre 2019 e successive modificazioni e integrazioni;

si comunica che il Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio intende provvedere alla designazione di un componente aggiuntivo della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.

Il presente avviso è, pertanto, diretto all’acquisizione delle proposte di candidatura da parte di soggetti interessati. In merito, si precisa che con il presente avviso se, per un verso, non si attiva alcuna procedura concorsuale o para concorsuale, dal momento che non è prevista una valutazione comparativa dei candidati finalizzata all’attribuzione di un punteggio e alla formazione di una graduatoria di merito bensì solo al riscontro di competenze ed esperienze in loro possesso, per un altro, si intende garantire, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa di riferimento e ferma restando la discrezionalità del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio nella effettuazione delle designazioni di cui trattasi, la piena applicazione dei principi di pubblicità, trasparenza e partecipazione.

Possono presentare, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 16 della citata deliberazione n. 231/CP/2019 e successive modificazioni e integrazioni, i soggetti in possesso “dei seguenti requisiti:

a) diploma di laurea magistrale in almeno una delle discipline di seguito elencate:

- I. economia e commercio
- II. scienze statistiche
- III. giurisprudenza
- IV. altro titolo di studio ad esse equipollente

b) attività di insegnamento o di ricerca a livello universitario (o comparabile) e/o significative esperienze professionali di prevalente contenuto economico, aziendalistico, finanziario e contabile acquisite preferibilmente presso lo Stato, le Regioni, gli Enti locali o le Aziende pubbliche.

I requisiti indicati alle lettere a) e b) debbono essere resi ostensivi in un *curriculum vitae* a corredo della richiesta di parere all'organo di autogoverno della magistratura contabile”.

Inoltre la citata deliberazione precisa che tra i requisiti per l'espressione del parere favorevole da parte del Consiglio di presidenza della Corte dei conti è contemplata l'età non inferiore ai cinquantacinque anni compiuti alla data di formulazione della richiesta di parere e il comma 2, dell'articolo 14 che prescrive inoltre che "Affinché sia assicurato l'ingresso nella magistratura contabile di soggetti i quali abbiano dinanzi a sé un periodo di servizio di durata tale da consentire

loro il pieno inserimento nell'organo ed il proficuo svolgimento delle relative funzioni, è esclusa la valutazione di quanti al momento della proposta abbiano già superato il sessantacinquesimo anno di età. Il predetto limite di età può essere esteso, in casi eccezionali, relativamente a soggetti in possesso di particolari, eminenti requisiti di esperienza, maturati nel campo delle materie economico-finanziarie ed amministrative, fino a sessantasette anni, inderogabili".

Pertanto, le proposte di candidatura di soggetti non in possesso dei requisiti del titolo di studio di cui alla lettera a) del quarto capoverso e dell'età anagrafica così come indicata nel precedente capoverso, saranno dichiarate non ammissibili.

Il citato articolo 16, comma 1 prevede altresì che la valutazione della idoneità dei componenti designati dalle Regioni e dalle autonomie locali, "viene effettuata sulla base di un'audizione eventuale dinanzi al plenum".

I requisiti indicati nel presente avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle proposte di candidatura.

Ai fini della designazione di cui al presente avviso si applicano, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) le condizioni di incandidabilità dal comma 1, del medesimo articolo 7.

La proposta di candidatura deve essere presentata entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione.

La proposta di candidatura contenente la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) e successive modifiche (Modello 1) deve essere, a pena di esclusione, corredata di:

- a) curriculum del candidato;
- b) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'articolo 35 del d.P.R. 445/2000, non necessaria quando la domanda è presentata per via telematica secondo le modalità di cui all'articolo 65, comma 1, lettere a) e c-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e successive modifiche. Quest'ultima modalità è valida solo nel caso in cui la proposta di candidatura è trasmessa dall'istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005.

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà contenuta nella proposta di candidatura deve riportare i dati e le informazioni richiesti.

Nel curriculum, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti.

È considerata inammissibile, e quindi comunque esclusa dall'ammissione alla valutazione, la proposta di candidatura nella quale la domanda è priva di sottoscrizione, anche digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005 dell'istante, salvo che la suddetta domanda sia stata trasmessa dal medesimo istante tramite il proprio domicilio digitale inserito nell'INI-PEC o nell'INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del suddetto d.lgs. 82/2005.

La proposta di candidatura deve essere indirizzata al Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio, presso la Struttura amministrativa di supporto al CAL, Via della Pisana n. 1301 - 00163 Roma e dev'essere presentata per via telematica, tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) o proprio domicilio digitale inserito nell'indice INI-PEC o INAD, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 65, comma 1, lettera c-bis) del d.lgs. 82/2005, al seguente indirizzo:

**cal@cert.consreglazio.it**

Non sarà ritenuta ricevibile, pertanto, la proposta di candidatura presentata con modalità difformi da quelle sopra riportate nonché oltre il termine ultimo indicato per la presentazione delle candidature.

A tale ultimo proposito, la presentazione della proposta di candidatura entro il termine perentorio di cui sopra è comprovata dalla data di attestazione di invio della domanda a mezzo PEC. L'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: *“Avviso pubblico per la presentazione delle candidature ai fini della designazione di un componente aggiuntivo della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio”*.

La proposta di candidatura deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modello allegato, disponibile sul Bollettino ufficiale della Regione, sulla sezione “BANDI E AVVISI”, sottosezione “AVVISI”, della home page del sito del Consiglio regionale del Lazio e sul sito web del Consiglio delle Autonomie locali del Lazio.

Il Consiglio delle Autonomie locali del Lazio, in sede di soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche, può acquisire dichiarazioni, chiarificazioni, attestazioni e integrazioni di carenze documentali, al fine di disporre di ogni elemento utile alla valutazione delle proposte di candidatura. Resta salva la facoltà del Consiglio delle Autonomie Locali del Lazio di provvedere, alla scadenza dei termini per la risposta alle richieste di soccorso istruttorio, alla valutazione delle singole fattispecie in relazione ai tempi e ai contenuti delle risposte fornite.

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche, riferita alla procedura in argomento, è contenuta nell'allegato 1 (Informativa sul trattamento dei dati personali).

Per eventuali chiarimenti e informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Struttura amministrativa di supporto al CAL, Via della Pisana, 1301, 00163 Roma, contattando i seguenti recapiti:

Dott. Fabio Sannibale (Dirigente) tel.: 06 6593 2563;

PEC: cal@cert.consreglazio.it;

email: cal@regione.lazio.it.

Per il Direttore  
Il Segretario Generale Vicario  
*Ing. Vincenzo Ialongo*



**MODELLO**  
**Proposta di candidatura**

Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali  
c/o Struttura amministrativa di supporto al CAL  
Via della Pisana, 1301  
00163 Roma

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_ residente in  
\_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_ telefono  
\_\_\_\_\_ indirizzo PEC \_\_\_\_\_

**PROPONE**

la propria candidatura per la designazione di un componente aggiuntivo della sezione regionale di controllo della Corte dei conti per il Lazio.

A tal proposito, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

**DICHIARA**

sotto la propria personale responsabilità:

di non versare in alcuna delle condizioni di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella)

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i di incandidabilità di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs. 235/2012 (barrare la casella):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- di essere in possesso del seguente titolo di studio: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ conseguito  
presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_;

- di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della designazione;

- che quanto riportato nel curriculum e nella eventuale documentazione allegata a corredo di essa corrisponde a verità;

che la presente dichiarazione è stata trasmessa, per via telematica, dal proprio domicilio digitale inserito nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle imprese e dei professionisti (INI-PEC) o nell'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali o nel registro delle imprese (INAD) di cui rispettivamente agli articoli 6 bis e 6 quater del suddetto d.lgs. 82/2005 (*barrare solo nel caso in cui la proposta di candidatura sia inviata da un cittadino o professionista tramite il proprio domicilio digitale*).

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa di cui all'allegato 1 al presente avviso.

Inoltre

CHIEDE

**(da compilare solo in caso di non coincidenza con i corrispondenti dati resi nella prima parte del presente modello)**

che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia inoltrata al seguente indirizzo

via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

comune \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)

indirizzo PEC \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- 1) curriculum sottoscritto (*nel quale, con riferimento ai diversi incarichi, cariche pubbliche, posizioni lavorative, attività svolte devono essere indicati i riferimenti temporali di inizio e fine di ciascuno di essi nonché l'ente, l'istituto, l'organismo o la società presso il quale sono stati svolti o sono stati conferiti*);
- 2) copia fotostatica/scansione di un documento d'identità o di altro documento equipollente ai sensi dell'art. 35 del d.P.R. 445/2000 (*non necessaria qualora la presente proposta di candidatura sia prodotta per via telematica ai sensi dell'art. 65, co. 1, lettere a) e c-bis) del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.*).

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_



## Allegato 1

### Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito denominato RGPD e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

- **Titolare del trattamento dei dati**

Titolare del trattamento è il Consiglio regionale del Lazio, con sede in Via della Pisana, 1301 - 00163 Roma, PEC: [segreteria generale@cert.consreglazio.it](mailto:segreteria generale@cert.consreglazio.it), di seguito Titolare del trattamento, il quale opera ordinariamente attraverso i delegati e le persone autorizzate al trattamento di cui all'articolo 411 bis del proprio regolamento di organizzazione (approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche).

- Come previsto dall'articolo 37, paragrafo 7. del RGPD, si riportano di seguito i dati di contatto del RPD, individuato nella persona del dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.p.a., società aggiudicataria del relativo servizio:
  - PEC: [rpdcrl@cert.consreglazio.it](mailto:rpdcrl@cert.consreglazio.it);
  - recapito telefonico: **06.80687860**
  - recapito postale: Avv. Leo Stilo c/o Theorema s.r.l., Viale Tiziano, 80 - 00196 Roma.

- **Finalità e base giuridica del trattamento**

Il trattamento dei dati personali forniti nell'ambito delle procedure di designazione, essendo queste relative all'esercizio di funzioni istituzionali proprie del Consiglio delle Autonomie locali, è necessario, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del RGPD, per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio dei pubblici poteri di cui è investito lo stesso Consiglio.

I dati personali trattati rientrano tra quelli contemplati dall'articolo 4, paragrafo 1, numero 1 del RGPD e, tra questi, possono figurare le categorie particolari di dati personali (ex dati sensibili) e i dati relativi a condanne penali (ex dati giudiziari), di cui rispettivamente agli articoli 9 e 10 del RGPD stesso.

I dati personali forniti dagli interessati per la partecipazione alle procedure di designazione sono trattati, in conformità con quanto stabilito dal RGPD, per:

- poter adempiere alle stesse procedure;
- essere inseriti nella sezione dedicata del sito web del Titolare del trattamento.

Tali dati sono:

- utilizzati al solo fine di dare esecuzione alle istanze presentate dagli interessati e comunicati a terzi nel solo caso in cui ciò sia strettamente necessario e funzionale a tale finalità;
- trattati da soggetti appositamente incaricati al trattamento degli stessi (delegati al trattamento, persone autorizzate al trattamento e responsabili esterni del trattamento), esclusivamente e in quanto strettamente necessario/indispensabile e consequenziale allo svolgimento di attività di loro competenza.

La mancata indicazione, da parte dell'interessato, di dati personali richiesti nel modello predisposto per lo svolgimento della presente procedura, può comportare che la relativa istanza non sia evasa.

- **Modalità del trattamento**

I dati personali sono trattati manualmente e con strumenti informatici/elettronici/automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti, salvo specifiche deroghe previste dalla normativa di riferimento. Al fine di garantire la riservatezza e l'integrità dei dati personali trattati, sono osservate specifiche misure tecniche e organizzative di sicurezza atte a prevenirne, in particolare, trattamenti non autorizzati o illeciti, la perdita, la distruzione e il danno accidentale.

- Trasferimento dei dati personali verso paesi non appartenenti all'Unione Europea

I dati personali raccolti ed elaborati non vengono trasferiti presso società o altre entità al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

- Diritti degli interessati e diritto di reclamo

Gli interessati possono esercitare in ogni momento, ove applicabili, i diritti previsti dall'articolo 15 e seguenti del RGPD. In merito, in conformità con quanto previsto dall'articolo 13, paragrafo 2, lettere b) e d) del RGPD e al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, si segnala il diritto dell'interessato di chiedere al Titolare del trattamento, rispetto ai propri dati personali:

- la conferma che sia o meno in corso un trattamento degli stessi e quindi l'eventuale accesso a essi e a una serie di informazioni;
- la loro rettificazione o cancellazione;
- la limitazione del trattamento ovvero il diritto di opporsi allo stesso;
- il diritto alla portabilità di essi ovvero ancora il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ove ritenga che il trattamento degli stessi avvenga in violazione di quanto previsto dal RGPD (cfr. art. 77 del RGPD), seguendo a tal proposito le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dello stesso Garante ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)).